

La nuova **Direttiva Europea 2018/1673** del **23 Ottobre 2018** inerente *alla lotta al riciclaggio mediante Diritto penale* (denominata Direttiva riciclaggio) dovrà essere recepita dagli Stati dell'Unione entro il **3 dicembre 2020**. La **Direttiva** si prefigge lo scopo di colmare le lacune della decisione quadro sul riciclaggio di denaro, l'individuazione, il rintracciamento, il congelamento/sequestro e la confisca dei proventi e degli strumenti del reato.

La nuova **Direttiva europea**, infatti, introduce nuove disposizioni di **Diritto penale** degli Stati membri rivolte a contrastare ed a bloccare l'accesso dei responsabili dei reati alle risorse finanziarie. Essa comporterà un significativo cambiamento delle normative di tutti i Paesi aderenti all'**Ue**. Verrà previsto l'introduzione di norme minime riguardanti la definizione dei reati e della sanzioni in materia di **riciclaggio**. Di conseguenza è stata definita sia la nozione di attività delittuosa in senso generale e particolare (con un elenco di reati, tra cui quelli di natura fiscale) sia quella di *riciclaggio*, *considerando come punibile anche l'auto-riciclaggio*.

Le attività di riciclaggio saranno punite con una *pena detentiva massima di quattro anni* e gli **Organi giudiziari** potranno applicare misure/sanzioni accessori, per es. *l'esclusione dagli appalti e/o finanziamenti pubblici oppure considerevoli sanzioni pecuniarie*.

Di notevole interesse, poi, tutta la disciplina delle *circostanze aggravanti* le quali prevedono due casi importanti: **l'appartenenza alla malavita organizzata e l'essere tra i Soggetti obbligati dalla normativa antiriciclaggio**. Altra rilevante novità è *l'introduzione della responsabilità per i reati di riciclaggio nei confronti degli Enti e delle Persone giuridiche anche a livello europeo*.

Pertanto il sistema di collegamento tra le norme fiscali, penali ed antiriciclaggio avrà, all'interno dell'Unione europea, un cambiamento e completamento significativo a partire dall'anno 2020, tale da avere un rilevante impatto sulle procedure di valutazione del rischio da parte di tutti gli Intermediari ed i Professionisti europei.